

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

## PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA. — Fra le varie proposte di legge, delle quali fu data ieri lettura, notiamo quella presentata dagli onorevoli Morpurgo, Fusco e Danelli circa l'esercizio della professione di ragioniere.

Con 154 voti favorevoli ed 88 contrari, la Camera approva il disegno di legge sulle decime ed altre prestazioni fondiarie.

Poi si discute il disegno di legge per provvedimenti sulle decime riguardanti il capitolo di Agrigenti, per l'abolizione delle quali è fissato l'anno assegno al capitolo di lire 1000.

Tutti gli articoli della legge sono approvati, dopo discussione cui prendono parte: Cornaggia, Aprile, Colaninzi, Maiorana, Angelo, Ronchetti ed altri.

### La lista civile.

Il progetto per la dotazione della Corona uguale a quella che fu assegnata a Re Umberto, fu ieri discusso negli uffici. Tutti gli otto uffici nominarono commissari favorevoli; e gli otto commissari essero poi relatore l'on. Torraca, pur favorevole.

L'on. Torraca, ha presentato ieri stesso alla Camera la sua relazione brevissima. Dice: «Conformemente alla domanda del Governo, la Commissione invita la Camera a voler determinare la dotazione della Corona per il nuovo regno nella misura fissata per il regno precedente».

### La calma è ritornata.

Dopo le sanguinose giornate di domenica e di lunedì, la calma sembra tornata, a Pietroburgo; e neanche dalle altre città, dove si mantiene alquanto viva l'agitazione, si ebbero, fino a questa mattina, notizie degne di rilievo.

Trepow, il ferreo governatore di Pietroburgo, ha pubblicato un proclama che dice:

«Il Governo, per provvedere alle riforme ed al benessere degli operai, ha bisogno che l'ordine sia ristabilito e il lavoro sia ripreso; gli operai devono riprendere il lavoro, è necessario al paese ed a loro stessi, poiché altrimenti essi spingono nell'indigenza le loro mogli ed i loro figli; riprendendo il lavoro, sapranno che la loro sorte sta a cuore dell'imperatore, tanto quanto le pene di tutti i suoi sudditi fedeli».

Soggiunge: «L'imperatore ordinò recentemente di propria volontà personale di preparare una legge per l'assicurazione degli operai contro le malattie e l'invalidità nel lavoro, ma con ciò le cure dell'imperatore per il bene degli operai non sono esaurite».

«Il Ministero delle Finanze per ordine dell'imperatore prepara nel tempo stesso una legge relativa alla diminuzione delle ore di lavoro ed alle misure che danno agli operai la possibilità legale di considerare ed esprimere i loro bisogni».

«E gli operai sappiano che dopo il loro ritorno alle loro officine il Governo proteggerà l'inviolabilità delle loro persone e delle loro famiglie nei focolari domestici; che il Governo proteggerà coloro che vogliono lavorare dai criminosi attentati di individui malintenzionati contro la libertà nel lavoro, individui che proclamano affrettatamente la libertà, ma intendono con questo soltanto il diritto di impedire ai loro fratelli che ne avrebbero il desiderio, di ritornare al lavoro pacifico».

### Gli arresti continuano.

Pietroburgo, 26. — Continuano gli arresti: particolarmente di studenti, molti dei quali sono fermati in mezzo alla via da poliziotti segreti, e condotti in carcere.

Londra, 26. I saccheggi che avvengono ora a Pietroburgo sarebbero opera di agenti della polizia, specialmente dei «dovnik» che furono lanciati sulla strada a terrorizzare la popolazione e a far sì che questa distolga le sue simpatie dagli scioperanti pacifici. Con ciò si vorrebbero far apparire giustificate le misure militari.

### Lo Zar condannato a morte.

Berlino, 26. — La «Vossische Zeitung» ha da Parigi che l'organizzazione rivoluzionaria russa dichiara di aver condannato a morte lo Zar perché ordinò di sparare sul popolo che, animato da intenzioni pacifiche, voleva recarsi al palazzo d'inverno a presentargli una supplica.

### Cedes avviata Trattoria

in Udine buonissima posizione. Per chiarimenti rivolgersi all'amministrazione della Patria del Friuli.

## CUCINE ECONOMICHE e LOCANDE SANITARIE

per la cura della Pellagra.

«Al Dott. G. Sesler.»

La Commissione Provinciale contro la Pellagra nella Provincia di Udine mi ha commesso un compito molto sgradito coll'incaricarmi di rispondere all'articolo, che su queste colonne l'egregio D.r Sesler ha pubblicato, certo con le migliori intenzioni di giovare alla causa della lotta contro la pellagra, ma riuscendo, a nostro avviso, a gettare invece il discredito sopra quel complesso di organizzazione, che faticosamente, dopo un periodo di lunghi anni di lotta e di propaganda si è potuto istituire oggi nel Friuli e nelle altre provincie pellagrose.

Uno sgradito, e dirò anzi doloroso incarico; in quanto a me, che so il D.r Sesler giovane valto e valente, ed animato dai più alti sensi di altruismo, spiace veramente di dover rilevare le contraddizioni e le concezioni ottupliche contenute nel suo scritto.

Il D.r Sesler in sostanza dice questo: «Le locande sanitarie sono assolutamente inutili: Le cucine economiche, funzionanti anche da locanda, ci danno dei risultati disastrosi, malgrado pellagrosi e predisposti abbiano avuto «cura» a mesi alterni e qualcuno anche per un anno intero» «Colla cura intensiva invece si ottengono vere guarigioni», scrive il D.r Sesler, facili ad ottenersi ad onta che solo a mezzogiorno gli individui ammessi abbiano il cibo sano e rimpungano poi a regime di mais guasto».

E la cura intensiva del Dott. Sesler consiste, se non ho compreso male, in questo pasto meridiano per un periodo di quattro, sei, otto mesi fino a guarigione.

Ecco mi permetta l'egregio dott. Sesler che io gli rivolga una domanda: Come mai Ella ha trovato l'inefficienza della cura della locanda e perfino della cucina economica dove «qualcuno dei suoi pellagrosi ebbe» — sono sue parole, — cura per un anno intero, ha ottenuto poi i miracoli della guarigione coi quattro e sei mesi di alimentazione a un pasto unico mantenendo il regime medico guasto?»

Non le pare, dottore, che questo sia contraddittorio? Perché, intendiamoci, non vorrei che ci sbagliassimo nella valutazione dei termini. Per cura della locanda sanitaria si intende la somministrazione di cibo nutriente e sufficiente ai pellagrosi, distribuito in un locale, dove questo cibo vien consumato, e dal quale non può essere asportato altrove. E questi pasti debbono essere ordinariamente sorvegliati da una Commissione di vigilanza e i pellagrosi visitati tratto tratto dal medico.

La cucina economica non impegna al consumo in loco, e non si sarebbe l'organizzazione sanitaria della locanda.

La sua «cura intensiva» Ella non dice precisamente in quali modi venga fatta, ma le concedo che sia organizzata colle più scrupolose garanzie circa la vigilanza degli alimenti e della distribuzione, così come le migliori locande sanitarie.

Ebbene in forza di che cosa si avrà il vantaggio desiderato? Certo per effetto, — è pure lo stesso dott. Sesler che lo afferma, della alimentazione buona. E che differenza vi è allora, se non quella del nome, fra la cura intensiva e la locanda e la cucina prolungata?

E si noti, poiché ce lo dice il dott. Sesler non abbiamo motivi di dubitare, i suoi pellagrosi alla

locanda ed alla cucina non guarivano; guarivano alla cura intensiva. Ma pure queste cure, vivaddio, sono sempre ed unicamente a base di un'alimentazione sufficiente.

Vuol dire allora che i pellagrosi del 3.º esperimento saranno stati meno gravemente colpiti e molto probabilmente il mais guasto di cui si «nutrirono nel rimanente della giornata» non sarà stato mais guasto.

Di qui non si scappa. La locanda, lo sappiamo, ha una durata limitata, e produrrà un effetto eguale ad uno, la cucina ha una durata maggiore — anche per tutto un anno — produrrà un effetto maggiore, quantunque il pellagroso che ne usufruisca coll'esportazione del vitto a casa non possa essere poi invigilato circa il consumo individuale; la cura intensiva Sesler è una cucina diminuita dal fatto del permanere di una parte dell'alimentazione malsana guasta; e dovrà agire forse in modo più attivo?

Il dott. Sesler dice che «quelle d'oggi sono cure inutili» e riferendosi allo scopo per cui queste istituzioni sono sorte, quello cioè di curare le varie manifestazioni ossia gli effetti, ma (di) eliminare la pellagra».

Intanto faccio osservare all'egregio D.r Sesler, che, almeno per conto mio e dei miei colleghi della Commissione di Udine, non si è mai creduto che l'alimentazione curativa tolga le origini e le cause del male. L'abbiamo, sulla Rivista Pellagologica, stampato ad ogni numero a caratteri di scatola, che queste le sono provvidenze curative individuali e non mezzi di profilassi generale.

Il D.r Sesler però ci ammonisce che per sradicare completamente nel nostro popolo questo male «occorre una riforma igienica sociale avente lo scopo d'educare le masse, insegnare come si debba vivere nella casa, nel lavoro ecc.»

Me lo permetta il D.r Sesler, con questo periodo, egli ci riporta a 20 anni addietro, quando tutti dal comodo seggiolone — come esclamava il Lombroso — erano capaci di dare consigli, di augurare il polso nella pentola di ogni contadino; ma nessuno si muoveva ad agire, e non si trovava il becco di un quattrino per far qualche cosa per questi infelici pellagrosi.

I suoi sono ottimi, sono santi voti, ma destinati a rimanere tali chissà per quanti anni. Mentre urge il bisogno, mentre i pellagrosi intristiscono, mentre gli ospedali e i manicomi si popolano di essi. Meno però, molto meno di un tempo e le statistiche del Friuli, statistiche che la Commissione ogni anno pubblica e distribuisce a larga mano, possono attestarlo. Ma chi le legge?

E qui si potrebbe credere che il D.r Sesler spezzi una lancia in favore dei provvedimenti radicali, per la limitazione della coltura, per la severa vigilanza sul commercio, per la diminuzione o l'abolizione del dazio di entrata sul grano, per una riforma dei patti colonici, per una riforma della coltura, per la trasformazione agraria della coltura, per l'istituzione del cambio ecc. Insomma per tutti i provvedimenti radicali.

Ebbene no. Nulla di tutto questo, che sarebbe il programma massimo, della Commissione, fatto suo e sostenuto così tenacemente al Congresso di Bologna, quando si tentò far penetrare nella Legge il concetto della limitazione della coltura, e si fece il voto solenne perché si

potuto aver sue nuove dai giornali. Ho veduto anche il suo ritratto che è la sua più sacra memoria... Oh! sono sicuro, vede, signor tenente, che lì sotto c'è un mistero, son sicuro e vorrei ch'ella pure lo fosse come me! Nora non ha che un amore, non ne ha avuto che uno e nella sua vita ne avrà uno solo... Badi signor tenente che quest'amore non sia fatale alla povera fanciulla!... lo vede, ne ho misurata la forza... Povera Nora!... La vorrei felice; eppure, credea, sarà con dolore intenso che io la saprò d'altri perché l'amo d'un amore sconfinato, senza speranza, alla disperazione. Non tema di nulla. Sono un povero infelice, sfornato, disgraziato, ridoio ai miei stessi occhi; ella non sa che l'amo, non saprà forse mai, ed io mi accontento della sua fraterna benevolenza.

Possa questa lettera, che nessuno vide o conosce, raggiungerla presto e metterle nell'animo il desiderio d'approfondire le sue indagini di mutare un giudizio errato, di rimediare al male che ne derivò e che può esser cagione di guai molto più gravi.

ripresentasse al Parlamento il problema dell'abolizione del dazio d'importazione sul frumento. Il D.r Sesler dopo aver distrutto il valore curativo dell'alimentazione, propone come rimedio capitale, involontato che cosa?... l'alimentazione stessa.

Ed è necessario che io qui riporti proprio le precise parole del D.r Sesler, perché al lettore potrebbe nascere il dubbio che io lo prenda a gabbo.

«La cucina economica» (quella cucina che ha dato così deplorabili risultati poche righe prima al D.r Sesler) «sostenuta dal Comune, dalla Congregazione di Carità, dalla beneficenza pubblica, darà mezzo al povero sostenuto della Congregazione di Carità (bis), all'operaio pellagroso a sue spese, verso un piccolo contributo, di trovare un cibo sano nutriente e sufficiente che potrà salvarlo dal triste male.»

Ma se ha detto che l'alimentazione curativa anche prolungata ad un anno, non gli ha dati risultati, o perché ora non trova altro di meglio?

E fautore della locanda e della cucina economica o non lo è? Crea l'egregio D.r Sesler che la Commissione di Udine coll'imporsi di rispondere al suo articolo mi fa trovare ora in un grave imbarazzo. Ho preteso di combattere un avversario, e trovo invece un fervente alleato dell'alimentazione curativa! Non siamo sostenitori dell'alimentazione in via subordinata alla difficoltà di superare gli ostacoli per la vera, la grande profilassi: cioè quella di applicare quei mezzi, (nei quali però non cessiamo di esercitare un'attiva propaganda), che direttamente, secondo la dominante teoria oziologica, impediscono la produzione e la diffusione dell'agente pellagroso — il mais guasto —; ma il dott. Sesler non vede proprio altro scampo che l'alimentazione. Uff! Uff! Ai pellagrosi qui a Gorizia, il comune dove esercita il D.r Sesler, somministra il cibo dietro un prezzo modicissimo, gli altri avrebbero la possibilità di trovare nella locanda un buon cibo a prezzo convenientissimo».

Dunque non vi sono dubbi; non vi è discussione; la pellagra si vince colla buona alimentazione. Questo, come dicono gli avvocati, è pacifico fra le parti.

Vi è però un'aggiunta. Il D.r Sesler vorrebbe che alla cucina economica, alle locande la gente accorresse spontanea col proprio danaro, frutto delle loro fatiche.

«Il mantenere gratuitamente tanti individui alle cucine ed alle locande, è creare un precedente poco morale», dice il D.r Sesler».

Faccio osservare che l'alimentazione curativa oggi non ha il carattere dell'antica beneficenza convenzionale; il pellagroso ha il diritto per Legge a questa alimentazione, e non deve ringraziare nessuno, è un dovere il farlo.

E questa è una conquista che ha un valore morale altissimo, per l'affermazione dei diritti del proletariato agricolo. Messa a carico dello Stato e delle Provincie la cura dei pellagrosi, si è eccitato lo Stato ed i contribuenti dell'imposta fondiaria ad interessarsi del problema, che prima trascuravano o fingevano d'ignorare; e in secondo luogo si è affrancato questo proletariato dalla sudditanza, dalla clientela dei proprietari della terra che non hanno più il diritto alla riconoscenza di nessuno, poiché quanto vien somministrato ai pellagrosi o si fa contro la pellagra è la Legge che lo impone di fare.

Credea, egregio D.r Sesler, Ella si è ispirato ad un nobile ideale nello stendere il suo articolo; Ella ha un concetto elevato della dignità umana, pel quale Ella pensa con dolore al disagio economico dei suoi contadini, ma questo solo a sentire le ha fatto fare, in riguardo alla profilassi della Pellagra, un gran salto nell'avvenire; Ella ha veduto già, in atto, l'evoluzione che il proletariato deve ancor fare e che farà, speriamolo, rapidamente, ma che finora non è avvenuta.

Se il contadino potesse «col proprio danaro frutto delle sue fatiche provvedersi il cibo sano sufficiente e conveniente per il mantenimento e lo sviluppo normale del suo organismo» la questione sarebbe risolta; il contadino non mangerebbe più esclusivamente povera, come non la mangia più l'operaio delle città e non vi sarebbe più Pellagra. Il guaio è appunto che il contadino oggi non ha questi mezzi, economici. E' appunto perché purtroppo, questa potenzialità manca, che si è ottenuta, l'alimentazione curativa per legge.

Siamo d'accordo, D.r Sesler? Se la propaganda urgente, attuale che tutti i medici, e specie quelli che come Lei sono animati da spirito umanitario ed altruistico, dovrebbero fare, con la speranza di veder qualche frutto anche immediato?

Sarebbe di curare che la Legge sulla Pellagra venisse osservata, e non delusa, come oggi accade per molti municipi, con stanziamenti irriversi, come quello p. es. di Gorizia stesso, dove lei esercita, che ha stanziato per la cura dei pellagrosi 100 lire per l'anno in corso.

Concludendo: O facciamo questione di vera profilassi, di mezzi che impediscano il diffondersi dell'elemento pellagroso, e allora reclamiamo le misure limitative del commercio e della coltivazione del mais, che la Legge non ci concede ancora, e sosteniamo, per una facilitazione del consumo del frumento, la diminuzione dei dazi d'entrata, cerchiamo di dimostrare e di diffondere i danni che reca l'inefficiente conservazione del mais, e i vantaggi degli essiccatoi, e promoviamo tutte quelle altre provvidenze forni rurali, cambio del mais, igiene delle abitazioni, riforma dei patti colonici ecc. che tutti sappiamo essere coefficienti di benessere al proletariato, e quindi antipellagrosi; o si tratta di curare, di lenire i dolori dei pellagrosi oggi esistenti, e che vivono aspettando le riforme future, e allora siamo eclettici, accettiamo e locande e cucine, e «cure intensive» e pellagrosi e ospedali e manicomi, purché qualche cosa di bene si faccia in attesa del meglio. E di bene le locande ne hanno fatto parecchio, limitatamente alla loro dichiarata funzione curativa. E questo mi permetterà di ricordarlo al D.r Sesler in un prossimo scritto.

D.r G. Antonini

### Catastrofe in una cava.

Quindici operai morti.

Parigi, 26. — Il Journal ha da Angers: Una terribile catastrofe è avvenuta ieri sera nelle cave di ardesia della Renaissance, presso Arville.

Quindici operai caddero in fondo al pozzo ad una profondità di 150 metri; essi rimasero tutti sfracellati orribilmente.

### Prof. E. CHIARUTTINI

speciale lista per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo).

## Cronaca Provinciale

### Socchieve.

Provvedimenti locali circa le feste da ballo.

L'anno scorso, durante il Carnevale, l'Autorità di Pubblica Sicurezza locale ha concesso numerose feste da ballo che provocarono una certa indignazione nelle persone assennate per il gran spreco di denaro in inutili divertimenti, e per gli eccessi di ubriachezza ed atti indecorosi; risse e disordini per futuri motivi.

Ebbene, il Sindaco, senza spogliarsi delle facoltà lui accordate dalla legge di Pubblica Sicurezza, quest'anno ha tenuto conto e farà osservare rigorosamente il parere dato dalla Giunta in seduta del 10 novembre 1904, nel senso di accordare d'ora innanzi una unica festa da ballo per frazione limitatamente entro il Carnevale di ogni anno, distribuendole in modo che in una giornata stessa non vi sia più di una festa da ballo nel Comune.

Questo gentilissimo e sano provvedimento, sebbene abbia rincresciuto alla gioventù, abituata e lanciata a libere briglie senza pensiero alla famiglia né al proprio decoro, è certamente benedetto dai loro padri e dalle madri i quali vedono in esso un freno al vizio. A me sembra che l'esempio del nostro Sindaco dovrebbe essere seguito.

### Porcia

Allarmi pel campanile di S. Giorgio.

Come ognuno sa, il nostro antico campanile è pregevole se non altro per esser l'unico, dopo la caduta di quello di S. Marco, che si conosca avere, anziché gradini, un dolce piano d'ascesa.

Da qualche tempo a questa parte si parla insistentemente di fenditure che accennerebbero ad allargarsi sulle volte dello stesso. Se le dette fenditure rappresentino un vero immediato pericolo, non potremmo dire precisamente; quello che è certo però si è, che se alle antiche visibilissime e vaste corrosioni cagionate dai fulmini ed alle antiche fenditure, sia sopraggiunto qualche altro fatto nuovo, crediamo fermamente che ciò debba preoccupare la rappresentanza comunale, od in mancanza di questa, l'autorità superiore e spingerle a prendere dei provvedimenti preventivi. Ricordiamo sino da ora tutta la responsabilità che loro incombe, sia dal lato della pubblica incolumità, sia per l'eventuale perdita di una costruzione veramente notevole.

Per quanto riguarda i mezzi poi per eventualmente passare ad un radicale ristaurato, non ci nascondiamo la forte entità della spesa occorrente. Ma nelle cose tutto sta incominciare. I numerosi parrochiani non sarebbero certamente sordi ad un appello serio e fortemente sentito, e lo addimistrarono quando si trattò della ricostruzione del nostro maggior tempio; ad essi necessariamente seguirebbero gli aiuti del comune e del governo. Dobbiamo invece dolorosamente rilevare che nessuno si prende la briga di una simile iniziativa, e per conseguenza l'entusiasmo religioso della popolazione si estrinseca in opere inutili o di discutibile correttezza architettonica, come nel recente oratorio di Talponedo, nel campanile di S. Antonio ed in altre progettate opere di nessuna urgenza.

### Movimenti piroscali

N. G. I. Veloce

(vedi avviso in quarta pagina.)

## APPENDICE

### Passione fatale

«S'ella non volesse mantener la sua fede a qualcuno rifletterebbe forse amore, ricchezza, tutto ciò in una parola che potrebbe renderla felice?»

Qualche parola sfuggì dalle sue labbra una sera in cui forse di più le pesava sull'anima la tristezza della sua sorte.

Ella si rifiutò di difendersi da un'accusa... e chi disse a Lei, signor tenente, che non ci fosse un mistero in quel proposito di tacere anche a costo di perder l'amor suo e la sua stima?... Possiamo noi, uomini, conoscere tutta la delicatezza di cui sono dotate certe anime femminili? Forse c'era qualche persona da salvare... forse un sacrificio da compiere... io non so nulla, ripeto, e conosco il suo nome soltanto perché la dolente molto tempo fa mi domandò come avrebbe

Nascese la lettera sotto la tunica, ove era puntata la croce, e si rimise a camminare fra i soldati, attento: il dovere lo richiamava, lo distoglieva dai suoi cari e pur dolorosi ricordi!

Il momento era difficile: neppure l'artiglieria valeva contro i feroci nemici! Ed ora toccava alla fanteria di tentare il colpo, col suo coraggio, con la sua temerità, di cui aveva dato tante prove.

Giorgio Debouillé era rispettato dagli stessi comandanti, amato dai suoi inferiori: là, lontano, perduto in quelle sconfinite regioni, l'esercito s'era trasformato in una vera famiglia: tutti avevano lasciato qualche persona cara a Parigi, tutti ansiosi d'averne notizia, tutti animati da uno stesso nobile e santo desiderio, soffrivano e cercavano di rendersi reciprocamente meno penosa l'esistenza.

Alla mattina dopo, l'attacco fu inaspettato, terribile. Si combatté d' ambe le parti con accanimento, con la febbre della disperazione.

Per due giorni la compagnia cercò d'avanzare, paziente, coraggiosa, d'albero in albero, di ce-

spuglio in cespuglio, lasciando dietro morti o feriti, riste vestigio del suo passaggio. La colonna avanzava sempre, come la marea che lentamente sale infrenabile.

Forse essa le giungerà gradita nell'esilio impostole per cercar l'oblio d'una colpa non commessa! Gradisca l'espressione dei sentimenti più cordiali d'un suo compatriota.

Felice Renardys accordatore d'organ per Malattie interne e Nervose. Consultazioni dalle ore 13 alle 14. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo).

L'indirizzo della lettera era: «Al sig. Giorgio Debouillé, tonente di fanteria, Tonkino».

Giorgio, alla lettura della lettera, era rimasto senza parola, sotto l'incubo della forte impressione; era la prima protesta contro il suo modo d'agire, la prima protesta che si levava in favore di Nora!

Tutti evitavano quel nome, quel ricordo doloroso. Sapeva del resto che nel suo paese, dopo la partenza per Parigi, Nora era considerata una civettuola, una leggera, amante delle adulazioni.

E uno straniero, un povero ope-

raio disgraziato, infelice, ardiva alzare la voce in difesa di lei! Quelle parole lo commovevano, tanto più che rispondevano ad un segreto pensiero dell'animo suo.

Oh quante volte, nelle notti silenziose, in mezzo alle vaste praterie, dinanzi al nemico ferace; o nelle foreste vergini, gli s'era presentata l'immagine di Nora, della semplice fanciulla ch'egli invano cercava scacciare dal cuore; colla quale aveva tante volte passeggiato per i campi, nei viali ombrosi del suo Cabernet!

Come quei cari ricordi si facevano talvolta insistenti! e un dubbio, un dubbio terribile sulla sua innocenza veniva a turbarlo; ed egli invano tentava scacciarlo!

Tutto, tutto era sparito! Egli sarebbe morto, gloriosamente, sì, ma lontano, in un paese sconosciuto! Il suo corpo sarebbe lasciato in balia degli uccelli di rapina, o delle tigre, che gli avevano tante volte messo i brividi addosso, coi loro lunghi, strani, minacciosi miagolii!

Continua.

Cividale

Strada prossima. Il tratto di strada che da Cividale mette a S. Pietro al Natosone...

Il pericolo corso dal dottor Cucavaz.

Il dott. cav. Geminiano Cucavaz, transitava con carrozza sulla strada suddetta; causa gli inconvenienti di cui sopra incorse nel pericolo di fratturarsi le gambe e le braccia...

Il veglione dei ciclisti.

Da parte del Comitato Organizzatore di questo Veglione del quale Comitato è anima instancabile l'egregio Farmacista sig. Mario Podrecca...

Il Lorenzutti passato a Udine.

Oggi, il Lorenzutti - uccisore del povero Marcuzzi di Manzano - con una carretta da nolo, è stato condotto a Udine...

Per gli emigranti.

Fu pubblicato un opportuno e prezioso appello agli emigranti perchè intervengano numerosi domenica prossima...

Il mistero di una fuclata.

Ieri si portarono ad Albano il maresciallo dei carabinieri sig. Benedetti e l'ispettore di Finanza sig. Vercelli...

S. Daniele

Rinvenimento d'uno scheletro.

26. - Sotto la località denominata « Il Colle » sulla via che conduce a S. Tomaso...

Funerali.

I funerali del reduce Lorenzo Plos seguirono oggi alle 15. Vi partecipò mezza la Società dei Reduci...

Spilimbergo.

Le feste di Gradisca. Oltre che alla benedizione della bandiera di quella Società Operativa Agricola di Martino Soccorso...

Pordenone

Bagno pubblico. Il parlare di bagni con questo freddo intenso non è argomento piacevole o gradito...

Un concittadino cieco premiato.

Apprendiamo dai giornali di Padova che il giovane Bianchet Albano di Paolo, ricoverato per cura del Municipio nell'istituto Configliachi...

Alla Società ciclistica.

L'altra sera l'assemblea della Società ciclistica, dopo la relazione morale ed economica del suo egregio presidente sig. Cosarini rag. Enrico...

Comune modello.

Veniamo informati che il comune di Porcia ha deliberato la spesa per la costruzione di nuovi locali scolastici...

Maniago.

Nuova elargizione. Anche la rispettabile Banca di Maniago, in omaggio al suo defunto socio Mazzoli Gioacchino...

L'influenza.

Il paese è completamente influenzato. Non vi ha casa, si può dire, ove non vi sia qualcuno a letto...

Tolmezzo.

Audace furto.

Durante le ore del mattino recavasi oggi nel caffè Manzoni in Piazza XX settembre un tale di Casanova certo Canfin...

Monteale Cellina.

Un cavaliere d'industria.

Fra i molti operai occupati in questi anni sui lavori del Cellina, trovavasi anche certo Deganis Antonio...

Funerali.

I funerali del reduce Lorenzo Plos seguirono oggi alle 15. Vi partecipò mezza la Società dei Reduci...

Spilimbergo.

Le feste di Gradisca. Oltre che alla benedizione della bandiera di quella Società Operativa Agricola di Martino Soccorso...

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico. UDINE - Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 - sul suolo m. 20...

Motivi di Cronaca.

I fertilizzanti di Gemona. A Milano, è comparso un periodico settimanale: «La Svegliata»...

Forni di Sopra

Al propagandista del Segretariato. Egregio Dr. T. Piemonte. Stimato ben troppo ingenui i lettori della «Patria del Friuli»...

Codriopo.

Morto per assideramento. (Per telefono). 27, ore undici mattina. Stamattina sulla strada fra Madrisio di Varmo e Casanova...

Terribile bufera di neve e disastro ferroviario.

New York, 26. Un freddo intenso accompagnato da un turbine di neve, imperversa sugli Stati Uniti...

Municipio di Bortano.

Avviso d'asta. In conformità all'avviso 30 dicembre 1905 inserito nel foglio degli annunci legali...

Municipio di Socchieve.

Avviso di concorso. E' aperto fino al 5 febbraio p. v. il concorso al posto di Medico-Chirurgo Condotta collo stipendio di L. 2300 nette da R. Mobile...

Giunta Provinciale Amminis.

(Seduta del 25 gennaio). Affari comunali approvati. Fanna. Concorso alla estrazione del ponte sul Colvera. Pavia d'Udine. Modificazione sul regolamento per servizio di beccino...

Emessa ordinanza.

Resia. Vendita di 210 piante. Fudola. Bilancio 1905. Ovaro. Regol. tassa bestiame. Montebelluna. Cella. Aumento salario al Corsuro.

Modificato riparto.

Erto Casso. Nuovo riparto dei consiglieri comunali. Opere Pie. Affari approvati. Udine. Secolar Casa delle Zitelle...

Un audace tentativo di furto al Cambiovalute Ellero.

La fuga dei ladri. Per ben tre volte, nello scorso dicembre, ignoti ladri tentarono di penetrare nel negozio di cambiovalute del sig. Ellero...

Altri nuovi giornali.

Restiamo, per oggi, nel campo giornalistico. Gennaio è la primavera dei giornali nuovi. Pullulano e fioriscono da ogni parte...

Un ministro della Pubblica Istruzione.

Un ministro della Pubblica Istruzione disse che sarebbe padrone del mondo quel popolo che meglio lo conosca. A questa stregua noi potremmo facilmente prevedere il non lontano giorno in cui non saremo nemmeno più padroni in casa...

La donna, è una rivista quindi-

efficace. La donna, è una rivista quindi- efficace. La donna, è una rivista quindi- efficace.

Giunta Provinciale Amminis.

(Seduta del 25 gennaio). Affari comunali approvati. Fanna. Concorso alla estrazione del ponte sul Colvera. Pavia d'Udine. Modificazione sul regolamento per servizio di beccino...

Emessa ordinanza.

Resia. Vendita di 210 piante. Fudola. Bilancio 1905. Ovaro. Regol. tassa bestiame. Montebelluna. Cella. Aumento salario al Corsuro.

Modificato riparto.

Erto Casso. Nuovo riparto dei consiglieri comunali. Opere Pie. Affari approvati. Udine. Secolar Casa delle Zitelle...

Un audace tentativo di furto al Cambiovalute Ellero.

La fuga dei ladri. Per ben tre volte, nello scorso dicembre, ignoti ladri tentarono di penetrare nel negozio di cambiovalute del sig. Ellero...

Altri nuovi giornali.

Restiamo, per oggi, nel campo giornalistico. Gennaio è la primavera dei giornali nuovi. Pullulano e fioriscono da ogni parte...

Un ministro della Pubblica Istruzione.

Un ministro della Pubblica Istruzione disse che sarebbe padrone del mondo quel popolo che meglio lo conosca. A questa stregua noi potremmo facilmente prevedere il non lontano giorno in cui non saremo nemmeno più padroni in casa...

La donna, è una rivista quindi-

efficace. La donna, è una rivista quindi- efficace. La donna, è una rivista quindi- efficace.

Giunta Provinciale Amminis.

(Seduta del 25 gennaio). Affari comunali approvati. Fanna. Concorso alla estrazione del ponte sul Colvera. Pavia d'Udine. Modificazione sul regolamento per servizio di beccino...

Emessa ordinanza.

Resia. Vendita di 210 piante. Fudola. Bilancio 1905. Ovaro. Regol. tassa bestiame. Montebelluna. Cella. Aumento salario al Corsuro.

Modificato riparto.

Erto Casso. Nuovo riparto dei consiglieri comunali. Opere Pie. Affari approvati. Udine. Secolar Casa delle Zitelle...

Un audace tentativo di furto al Cambiovalute Ellero.

La fuga dei ladri. Per ben tre volte, nello scorso dicembre, ignoti ladri tentarono di penetrare nel negozio di cambiovalute del sig. Ellero...

Altri nuovi giornali.

Restiamo, per oggi, nel campo giornalistico. Gennaio è la primavera dei giornali nuovi. Pullulano e fioriscono da ogni parte...

Un ministro della Pubblica Istruzione.

Un ministro della Pubblica Istruzione disse che sarebbe padrone del mondo quel popolo che meglio lo conosca. A questa stregua noi potremmo facilmente prevedere il non lontano giorno in cui non saremo nemmeno più padroni in casa...

La donna, è una rivista quindi-

efficace. La donna, è una rivista quindi- efficace. La donna, è una rivista quindi- efficace.

minis.  
to).  
ati.  
zione del  
d' Udine,  
il servizio  
amento.  
altero. —  
ricostitua-  
a nel C.  
Altema-  
tume al  
di alto in-  
adita. Al  
revento.  
inale. —  
pendio al  
di rita-  
voluta.  
condotta.  
ore della  
di con-  
la Cassa  
conti di  
per pre-  
Convato.  
ivazione.  
e ad un  
di un  
le  
per il ci-  
acquisti  
tenda di  
— Fas-  
ta. Au-  
imposta  
anova.  
consi-  
bilancio  
storno  
0 1905.  
005. —  
gazzini  
oziano.  
azione  
lazio-  
di S. S.  
S. Mon-  
agnis.  
stana.  
biato  
covo.  
agge-  
giallo  
arsale.  
azione  
meato  
di con-  
retari  
to  
ilero  
orso  
di di  
ubio-  
iazza  
irono  
loro  
o, ed  
noto.  
sero  
ulte-  
ioni.  
con  
sal-  
che  
more  
Za-  
50  
do-  
i la-  
sito  
ora  
stati  
iti i  
che  
due  
di di  
ser-  
ma-  
are  
S.  
pa-  
nele  
un-  
nte  
Co-  
bal-  
che  
mil-  
ono  
di di  
che  
per  
ssa.  
una  
una  
no  
di di  
S.  
are  
di  
di  
S.  
2  
094  
50  
53  
53

### La vita delle nostre Istituzioni

**CAMERA DEL LAVORO.** — Gli spazzini comunali. — Ieri si riunirono alla Camera del Lavoro, gli spazzini comunali. Dell'erogazione di costituire un'associazione autonoma, e non in unione agli altri stipendiati comunali, come fu deliberato nell'assemblea tenutasi domenica. **Circolo socialista di Udine.** — L'altra sera seguì l'assemblea del circolo socialista. Fu approvato un ordine del giorno di simpatia per il popolo russo e nominata una commissione di cinque membri per organizzare il congresso socialista che seguirà domenica 5 marzo nel teatro De Marchi in Tolmezzo. **I dazieri.** dietro invito della C. E. della Camera del Lavoro, si riuniranno nei locali della stessa, le sere di lunedì e mercoledì, alle 19, per fare aderire la loro lega alla Camera del Lavoro. **L'assemblea delle coloniere** avrà luogo a Feletto, domenica 20 corr., alle ore 13, nei locali del Circolo Socialista. Presenzieranno i delegati della C. E., Soligo, Magrini e Savio. **Per i locali al piano.** — La commissione esecutiva e l'Ufficio centrale della Camera del Lavoro, si riuniranno sabato sera, per accordarsi sulla presa di possesso dei nuovi locali al piano in Via dei Teatri, accordati dal Municipio alla Camera.

**Iniezioni di chinino.**  
Può darsi benissimo il caso che o per condizioni speciali dello stomaco o per desiderio stesso del paziente, cui ripugna ingerire qualsiasi medicamento, o per qualsiasi altro motivo non possa il chinino venire somministrato per bocca, e debba essere iniettato sotto la cute. Le iniezioni ordinarie di solfato, bisol-fato, bicloridrato sono alquanto dolorose. La Ditta Bistari a completare l'arsenale terapeutico contro la malaria, ha fatto pure, oltre al "Esanofete" (preparato per gli adulti) e al "Esanofete" (preparato liquido per bambini), un'ottima soluzione di cloridrato basico di chinino, per iniezioni ipodermiche. Anche ultimamente un distinto medico scriveva: «... Si tratta di un molesto ma splendido caso di guarigione ottenuta con le iniezioni di cloridrato di chinino basico... nella persona di un giovane seminarista di Vallecora, sofferente di febbri paludistiche ostinatissime ribelli al chinino somministrato per la via dello stomaco e ad ogni altra cura antimalarica. Le iniezioni in numero di 20 furono «tutte affatto indolenti senza lasciare mai traccia alcuna nei tessuti. Vallecora, 11 dicembre 1904. F. dott. Abagnale.»

**Al Toppo Wassermann.**  
La notizia comparsa nei Friuli di ieri che verrà domani proclamato a rettore del Collegio Toppo Wassermann il sig. Gianrossi, direttore del Collegio Marrigi di Piacenza, non può aver fondamento. Da quanto ci consta, i concorrenti a quel posto importante, (stipendio L. 5000) sono una sessantina circa, parecchi dei quali con titoli splendidi e lunga pratica di Collegio. Non è da supporre quindi che la scelta cada su persona giovanissima, che gode attualmente uno stipendio di L. 1800, ed è per titoli e pratica di molto inferiore ad altri concorrenti. Sarà certo una informazione di quelle in cui talvolta incappano i giornalisti, per quel difetto che il Friuli, nei momenti di buon umore, impunta volentieri agli altri, se ritenendone immune: il difetto della... gatta frettolosa che fece i gattini ciechi. (La «scoperta» è segnalata dal Friuli di ieri).

**Decesso.**  
Ci mandano da Venezia l'annuncio che vi è morto il cav. Virgilio Specher, sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Venezia — e come tale, più volte funzionario da Procuratore del Re presso le nostre Assise. Era nato a Treviso nel 1840. Fu giudice aggiunto presso la Pretura di Aviano nel 1870. Dal 1892 copriva l'alta carica attuale presso la Corte d'Appello di Venezia. Era uomo di alte virtù, conosciuto ed apprezzato da molti, amato da quanti lo conoscevano. Alla vedova desolata signora Clara Coletti figlia dell'illustre patriotta cadornino cav. Luigi, ai fratelli Silvio, Ruggero, Isidoro, cav. Alberto le nostre profonde, sentite condoglianze.

**Scuola popolare superiore.**  
Questa sera, il sig. G. Bragato parlerà sul tema: *La prima dominazione austriaca in Friuli (1798-1805).*  
**Società anonima del tramvia a Cavalli Udine.**  
I signori Azionisti sono invitati alla Assemblea generale della Società che avrà luogo nel giorno 12 febbraio p. v. alle ore 10 1/2, nei locali dell'Associazione fra commercianti ed industriali, Via Aquileia N. 2.  
In caso di seconda convocazione avrà luogo il giorno 19 stesso mese.  
**L'arresto di Valentino Innocenti.**  
La guardia di città, Giovanni Citta arrestato il pomeriggio di ieri, l'ex reporter del Friuli Valentino Innocenti, contro il quale era stato spiccato mandato di cattura, dovendo scontare 50 giorni di reclusione.

### GAZZETTINO COMMERCIALE.

**Grani.**  
Il buon sostegno segnalato col precedente gazzettino nelle diverse qualità di cereali continuò, sulla nostra piazza, anche nell'ottava scorsa, con domande più insistenti e venditori più elevati nelle loro pretese causa il pochissimo quantitativo di merce disponibile. Dall'Estero pure abbiamo notizie di nuovi aumenti di prezzo con scarsissime offerte. **Framente** — Continua la buona corrente d'affari con prezzi tendenti all'aumento. Si quotò da lire 24.75 a 25 il quintale. **Granoturco** — Abbiamo notati nuovi aumenti, causa le forti richieste, facendo alquanto difetto quest'anno anche la qualità estere. Si quotò da lire 13 a 13.25 all'ettolitro il cinquantino; da L. 13.50 a 13.75 il comune nostrano, e da lire 14 a 14.50 il fino. **Segala** — Sempre ricercata e bene pagata, spuntando da lire 19.25 a 19.60 il quintale. **Avena** — Prezzi molto bene tenuti, anzi in questi ultimi giorni abbiamo notato tendenza all'aumento con offerte meno insistenti. Sulla nostra piazza si quotò da lire 18.50 a 18.75 la pugliese e da lire 18.50 a 19 la nostrana. **Bovini.**  
Sui mercati della precedente settimana gli affari conclusi furono un po' staccati con prezzi stazionari causa il buon numero di animali in vendita. Meno domandati furono i buoi grassi per macello; però le qualità fine spuntarono buoni prezzi, essendo il maggior numero in vendita buoi di mezza carne. Forte si mantiene invece il commercio in vitelli sopra l'anno per allevamento causa la forte incetta che ne fanno i negozianti Toscani. Ben tenuti pure i vitelli maturi per macello, ma non come segnalati nel precedente gazzettino, essendo in questi ultimi giorni diminuiti i consumi mentre il quantitativo portato sulla piazza fu un po' in esuberanza. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale e peso morto degli animali macellati nel consumo di città nella precedente settimana con la tara del 7 per cento, tanto nei buoi che nelle vacche: Buoi da L. 135 a 145 Vacche » » 115 » 128 Vitelli » » 85 » 95

**Il mercato bovino di Sacile.**  
Ci scrive il nostro b. e., in data di ieri: **26.** Dopo il pessimo tempo abbiamo avuto un bel mercato. Gli animali da lavoro, ad alto prezzo, furono molto ricercati. Tanto le vacche quanto i vitelli presso l'anno ottennero facile acquisto e si pagarono molto bene. La carne si pagò al prezzo oscillante fra le 120 e 140 al q. di peso netto; e i vitelli lattanti da macello da 75 a 80 al q. di peso vivo. Leggera tendenza al ribasso nei suini, che si pagarono da 100 a 101 al q. di peso vivo con due chili d'abbono.

**TRIBUNALE DI UDINE.**  
Com'è finito il processo... piecante. Ieri mattina terminò il processo intentato dalla Dolci contro il proprio marito Marioni di cui diffusamente ci occupammo nel numero di ieri. Il Tribunale condannò il Marioni per ingiurie, a L. 150 di multa, ai danni ed alle spese. **Processo per truffa.** — Questa mattina, principò il processo contro il sig. Giuseppe Martinego di Milano, imputato di truffa per avere, nei mesi di febbraio e marzo 1903 in Udine, con artifici atti ad ingannare a sorprendere l'altra buona fede, ottenuta da molti negozianti, l'adesione all'acquisto di un determinato numero di copie di un orario ferroviario intitolato «Il Giornale del viaggiatore» facendo poi loro firmare una stampiglia contenente una obbligazione assai più grave. Questo processo si tiene su querela di diverse ditte danneggiate, le quali si costituiscono P. C. con l'avv. Briussi.

**TRIBUNALE DI TRIESTE**  
La ribellione d'un evaso vostro provinciale. — Il calzolaio Pietro Perissini di Giovanni, d'anni 35, da Majano, mentre esponeva una condanna anteriormente inflittagli da questo Tribunale, nelle carceri dei Gesuiti, riuscì ad evadere. L'evazione fu quasi di più acrobatico e pericoloso si possa immaginare. Due mesi dopo però, veniva agguantato, il 12 dicembre scorso. Si oppose accanitamente, lanciando pugni e calci, colpendo una guardia; ma, fu domato e nonostante si riuscì a cacciarlo per forza in una vettura. Anche là dentro il Perissini continuò l'opposizione e, nel dimenarsi, batté con la testa contro un vetro dello sportello, mandandolo in frantumi. La Corte condanna il Perissini a 6 mesi di carcere duro ed al bando dall'Austria. Difendeva il dott. Robba.

### Gli ultimi sprazzi dell'incendio scoppiato in Russia.

**Gli orrori della repressione.**  
**PIETROBURGO, 26.** — I medici che curano i morenti ed i feriti, sono dal parere che le truppe abbiano adoperato domenica anche proiettili esplosivi. Per celare la vera estensione del macello, la maggior parte dei cadaveri fu gettata nella Neva attraverso i crepacci aperti nel ghiaccio. Masse di cadaveri giacciono ancora in vari magazzini sotto custodia della polizia e vengono sepolti a mucchi in grandi fosse. La polizia fece interrare finora novanta bare con cadaveri la cui identità non poté essere stabilita. Anche i magazzini merci della stazione della ferrovia per Mosca servono da cappelle mortuarie, e sono zeppi di cadaveri che vengono mano a mano portati via di notte. **Il pope Gaponi traditore, oppure sarà condannato a morte?**  
**PIETROBURGO, 27.** — Fra le dicerie vi è anche questa: che il prete Gaponi, oltreché rivoluzionario, sia anche un agente del Governo e che riceva un onorario di 40.000 rubli all'anno! Altra voce, invece, narra che egli si trova gravemente ferito all'ospedale Alafusoff. Dopo guarigione sarà inviato dinanzi a un consiglio di guerra che lo giudicherà per ribellione e lo condannerà indubbiamente a morte. Tante altre voci — esagerazioni o prete invensioni — circolano, che non vale neppure la pena di raccogliere. Ad esse, probabilmente, attingono i corrispondenti inglesi, nei cui giornali comparvero finora le frottole più meravigliose. **Nelle altre città.**  
**LIBAU, 27.** — Ieri, alcuni individui travestiti da operai penetrarono nella stazione telefonica, minacciarono di morte gli impiegati di servizio e danneggiarono le condutture. In seguito a ciò cominciò lo sciopero. Gli operai si diressero, cantando, alla stazione ferroviaria, entrarono violentemente nelle fabbriche e costrinsero gli operai a cessare il lavoro. Alcune fabbriche ebbero le finestre fraccassate. I negozi sono chiusi; il telegrafo è danneggiato. I proprietari tennero a mezzo di una seduta alla Borsa. **SARATOFF, 27.** Lo sciopero si estende. Tutte le tipografie e le officine sospesero il lavoro. Oggi non usciranno i giornali. **KOVNO, 27.** Lo sciopero continua. Alcune fabbriche avevano: Rizzato l'esercizio, ma gli operai abbandonarono di nuovo il lavoro. Le vie sono percorse da gruppi di operai, che però si mantengono tranquilli. Nelle vie regna una gran ressa. **Disordini gravi e conflitti.**  
**KIEW, 27.** La popolazione della città è agitata. Assicurasi che, il 29 sarà proclamato lo sciopero generale. Gli abitanti fanno già larghe provviste di petrolio e di pane. **DORPOT, 27.** Circa duemila persone fecero una dimostrazione ostile al Governo, scagliando sassi contro l'ufficio della polizia. Anche le donne parteciparono alla dimostrazione. **PIETROBURGO, 27.** Gli operai delle officine delle ferrovie di Kursk, Brest, Masea e Kasan hanno smesso il lavoro. A Mosca, durante i sanguinosi ultimi conflitti, vi sarebbero stati 14 morti. **Conflitti fra scioperanti e truppa a Niga.**  
**Trenta morti.**  
**RIGA, 27.** Ieri, essendo scoppiato lo sciopero generale, in parecchi punti avvennero dimostrazioni e tumulti. Presso la stazione di Tu! avvenne un conflitto fra la truppa e gli scioperanti. Furono uccise una trentina di persone, fra cui due soldati. Il vice-capo della polizia fu ferito mortalmente. Gli scioperanti percorrono in massa le vie, costringendo ovunque a sospendere il lavoro. **Gravi disordini a Helsingfors.**  
**HELSINGFORS, 27.** — Iersera gli operai fecero una dimostrazione. La polizia ne attaccò 5000 a sciafolate. Molte persone, che non partecipavano alla dimostrazione, furono ferite, delle quali dieci alla testa. Una persona fu colpita da una palla al petto. Un poliziotto fu ferito da una revolverata alla mano un altro alla schiena. Tutti questi colpi sarebbero stati sparati da poliziotti. La polizia a cavallo colpiva i dimostranti col «knut». Gli operai organizzati pubblicano nei giornali una protesta contro i disordini, ai quali essi non avrebbero partecipato. Si dice che la ferrovia finlandese sia interrotta ed il popolo in rivolta. E' difficile stabilire se la voce sia vera. **Lo Czar non è stato assassinato.**  
**PIETROBURGO, 27.** — Le voci sparse all'estero sull'assassinio dello Czar, sono assolutamente infondate.

**Le elezioni in Ungheria.**  
per quanto finora se ne conosce, danno ancora la maggioranza al ministero; ma diminuita, in confronto di quella che aveva sinora. Qua e là avvengono disordini: un gendarme ucciso a Volkoez; la truppa dovette intervenire in molti luoghi; nondimeno si ebbero case incendiate e numerosi feriti. **Luigi Montico, gerente responsabile.**  
Nel trigesimo della morte della Signora Antonia Casasola-Dorigo. Chi non ricorda l'alta e nobile figura della signora Antonia Casasola-Dorigo? Rampollo di antica e illustre famiglia ella seppe tener sempre alte le tradizioni gloriose della sua casa. Collocata dai genitori ancora giovanetta nel collegio delle Rosarie di Udine, seppe meritarsi per la sua bontà e gentilezza d'animo la stima e l'affetto delle superiori e compagne. Forse durante questo tempo ella ebbe ad incontrarsi con Emidio Dorigo, giovane negoziante in Udine. Fra i due corse ben presto una schietta e viva simpatia che li trasse ai piedi dell'altare a giurarsi fede imperitura di sposi. Da questo matrimonio poco felice — la signora Antonia rimase vedova dopo soli quindici anni — si ebbero due figli: Agostino e Benedetto. Antonia fu tutta per loro e nulla trasearò di informarli ai nobili sentimenti di cui era compreso l'animo suo. Questo però non la distoglieva punto dal prendere a petto la causa di quanti erano i poveri ed i tribolati, per i quali aveva sempre un soccorso e una parola amica. Con tutti poi fu gentile e cortese, così che era impossibile avvicinarla e non sentirsi compresi di stima e ammirazione. Né con l'avanzare degli anni ella perdeva nulla della sua affabilità e perlezza d'animo: che anzi fino all'ultimo si mostrò donna di gran cuore e di non comune ingegno. Per questo Ampezzo serberà di lei la più cara e delle memorie. Ampezzo, 23 gennaio 1905.

**Ringraziamento.**  
La famiglia del defunto Lorenzo Pios, nello strazio onde fu colpita, sente il dovere di ringraziare tutti coloro che ne onorarono la cara memoria, partecipando ai funerali solenni che gli furono tributati. Speciali ringraziamenti poi rivolge: all'egregio dott. Vidoni per le solerti cure prestate al suo diletto nella sua breve malattia; alla Società dei Reduci di S. Daniele ed al signor Giuseppe Ridomi. **Comunicato**  
Il sig. Guido Rossi non fa più parte del mio personale d'amministrazione. Achille Velliscig - Officina meccanica, Cividale.

**Riccardo Cuttini** Oreficeria, Orologeria e Argenteria - Via Paolo Canalicani n. 7 Udine. Nuova fabbrica timbri di gomma, incisioni d'ogni genere su qualunque metallo. Prezzi di tutta concorrenza.

**ANNIBALE MORGANTE** Via della Posta, 20 UDINE **Negoziò e Magazzino** ISTRUMENTI ••• •• a fiato e corda **MUSICA** Organetti - Armoniche - Pianoforti - Accessori - Corde ••• Grammofoni Monarch da L. 65 a L. 150

**Per il Carnevale** Il più grande assortimento di Cartoline Illustrate di Udine, e Fantasie artistiche. (Catalogo strumenti gratis a richiesta). **Recapito dell'acordatore di Pianoforti G. Cadel**

**KRAPFEN CALDI** tutti i giorni dalle ore 21 antime, trovansi alla Pasticceria **BOREA** in Mercatovecchio. Una **SPORTI** e **MERINGHE** alla pan di latteria. Si assumono ordinazioni Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soire, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Richar Ginori a prezzi di fabbrica. **Amelia Nodari** Ostetrica eminentissima della R. Università di Padova - Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze Diplomata in massaggio con unanimità e lode - Ostetrica Comunale condotta dal IV riparto - SERVIZIO DI MASSAGGIO e visite a domicilio - Da consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno - Via Giovanni d'Udine N. 48 - Udine.

**L. Cuoghi** UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE **Pianoforti** Non adoperate più tinture dannose **Ricorrete all'insuperabile Tintura Istantanea** R. Staz. speriment. agraria di Udine I campioni della Tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie 2, 5, 1 litro incedono, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato e altri sali di argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive. Il Direttore 13 gennaio 1904 Prof. Sallino Unico deposito per Udine presso il parrucchiere LODOVICO RE - Via Daniele Mannin. La Tintura fu premiata all'Esposizione Campionaria di Roma con Medaglia d'oro

**ORGANI - ARMONIUMS - PIANI MELODICI** Notti da Lire 2.50 a 10 **Rappresentanza e deposito Biciclette e Motociclette** della grande fabbrica italiana Srucchi & C. già Prinetti & Stucchi. **Cercasi** Agente Cartoleria capace conduzione negozio. Rivolgersi ad Antonio Petracco S. Vito al Tagliamento. **Nuova Impresa Pompe Funerarie.** Recapito in via Cavour N. 5 presso il premiato giardiniere fiorista **Augusto Calderara**

**Funerali di I. Classe** Carrozza cristallo - Bara in legno lucido con cuscino, materasso e velo - Dodici vallotti in alta uniforme per L. 70. **Funerali di II. Classe** Carrozza - Bara completa con cuscino, materasso e velo - Sei vallotti per L. 40. Servizio di lusso con casse ad urna e controccassa di zinco - Quattro cavalli - Camera ardente con catafalco. Prezzi d'impossibile concorrenza **Trasporti funebri per tutta la provincia.** **Ultima novità sensazionale**

**LA FONOLA** Società anonima Ing. L. Vogel fabbricazione concimi chimici Milano e Venezia Produzione annua: 500.000 quintali Rappresentante per la Provincia di Udine: **Angeli Agostino di Fedele** di Orsano (Cividale). **Attestati d'elogio** di tutti i più celebri musicisti del mondo. Rappresentanza per tutto il Veneto **Camillo Montico** Nuovo negozio Pianoforti, Armoniums e Musica, in Udine, Via Lionello N. 2.

**Ing. C. Fachini** Via Manin - Udine - Telef. 1-10 **DEPOSITO MACCHINE ED ACCESSORI** Assortimento di apparecchi per illuminazione elettrica a gas ed acetilene della Spett. Compagnia An. Continentale di Milano. **Contatori per acqua Saturno** (volumetrici quindi i più economici) Tipo speciale per le famiglie **L. 35**

**CUCINE Simplex** a gas - le più esatte e le più perfette



**RESTRINGIMENTI URETRALI**

Prostrattiti, Uretetiti e Catarri della vescica si guariscono radicalmente con i soli **CONFETTI COSTANZI** gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, i soli che danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candele, Una scatola di **CONFETTI COSTANZI L. 3.80.**

**Mali venerei.** Scoli recenti e cronici (gocciola militare), ulcere, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rinomati **CONFETTI COSTANZI** o **INIEZIONI COSTANZI**. Un flac. Iniezione Costanzi L. 3.—

**Sifide.** Si guarisce radicalmente con i **CONFETTI COSTANZI** deponitivo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza, macchie, eruzioni della pelle, perdite semituali, e qualunque specie di **SIFILIDE**, sia anche cronica o ereditaria, garantito come puramente vegetale. Un flac. **CONFETTI COSTANZI L. 3.—** Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore **A. SALVATI COSTANZI** Mergellina 4, Napoli.

**A. Salvati Costanzi**  
inventore  
dei rinomati medicinali  
**COSTANZI**  
Via Mergellina, 4  
Casa propria  
Napoli

Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore **A. SALVATI COSTANZI** Mergellina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis o con assoluta riserva. In **UDINE** si vendono presso la farmacia **L. V. Beltrame** Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, **Ministri Pratesca** ed altre. Badare che i flacchi medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso e firma a mano.

**PIERWLINS**

**Rimedio sovrano** per la pronta guarigione delle affezioni di petto, catarrhi, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori o dei reumatismi, dolori, lombaggini, ecc. 20 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutta la Francia  
**PARIGI, 31, Rue de Selue**

**Per le Signore :**

Nelle Sale Mode **L. MARCHI** in Piazza Vittorio Eman. N. 4 trovansi ricca esposizione **Mantelli** delle più distinte novità invernali Bouses, Tailleurs, modelli originali di Vienna e Parigi.

**FARINA NESTLE**  
LATTEA  
Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

**Cogolo Francesco**  
Callista provetto  
Via Cavour 10

**DIETETICI! NERVOSI!**  
curatevi solo colle celebri polveri dello Stabilimento **CHIMICO FARMACUTICO DEL CAV. CODOVO CASARINI BOLOGNA**  
Prescritte dai più illustri clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura. Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.  
Opuscolo guariti gratis.  
14 Medaglie alle primarie esposizioni e Congressi Medici

Non più **CAPELLI** nè **BARBA GRIGI** o **BIANCHI!**  
**L'ACQUA SALLÉS**  
è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorazione dei Capelli e della Barba. **L'ACQUA SALLÉS** Progressiva è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi ruvidi e folli oppure esili o minutissimi, ed alla barba il loro color primitivo. **Biologo, Casasco, NERO.**  
**L'ACQUA SALLÉS** istantanea è preparata specialmente nel color **bruno e nero**, ed è di infallibile successo per le persone avanti la barba ed i capelli **grossi, brunoscuri e neri.** Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura. L'assoluta innocuità dell'**ACQUA SALLÉS**, la prontezza e celerità sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le **Unghere** o **nuovi preparati**, qualunque essi siano.  
**E. SALLÉS FILS, Successore, Prof. Chimico-Chimico, 73, Rue Turbigo, P. A. RIGI.**  
IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARFUMIERI.

**PRESERVATIVI**  
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedite francobollo cent. 30 ad « **Infante** » Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

**ARTHUR KRUPP**  
FABBRICA MERCI DI PIETALLO DI BERNDORF  
FILIALE DI MILANO - Piazza S. Marco 5.  
Negozio Corso V. Emanuele 4.  
Posaterie e Servizi da tavola per Alberghi e Privati di **ALPACCA ARGENTATO** e **ALBAICO** Utensili da cucina in **TERRELLI PURO** RIPARAZIONI e RIFORMAZIONI Cataloghi a richiesta  
VENEZIA: Gioi. Urdiano, Merceria dell'Orologio, 264/1

**ASMA & CATARRO**  
QUANTI COLLE  
**Cigarette o Polvere**  
**ESPIC**  
OPPRESSIONI  
**TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE**  
Il **Frangimento** **ESPIC** è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie della Via respiratoria.  
In TUTTE LE FARMACIE, 2 franchi la scatola.  
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Leger, PARIGI  
Esigete la firma qui sopra su ogni Cigaretta.  
G. H. Krupp & Co. in Italia: Grandi GUSSES & Co. Genova.

Non più **ASMA**  
all'istante stesso  
Ricompensa: Centomila franchi.  
Medaglie: argenti, oro, e fuori concorso. Indicazioni gratis e franco. — Scrivere al **Dr. CLERY** a Parigi 53, Poul. Martin.

**Servizio Postale Settimanale**  
combinato colle Compagnie  
**Navigazione Generale Italiana**  
Società riunite Florio e Rubattino - Cap. soc. L. 60,000,000, Ed. e vers. L. 33,000,000  
**«La Veloce»**  
Società Italiana di Navigazione a Vapore, Cap. emesso e vers. L. 11,000,000  
**Rappresentanza Sociale**  
**UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE**  
Prossime partenze da **GENOVA** per **NEW-YORK**  
Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da **NEW-YORK** per i diversi punti degli **STATI UNITI**

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo/ netto	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni	
CITTA DI TORINO	La Veloce	7 Febr.	Napoli	4041	2500	13,1	18
LOMBARDIA (n. cost.)	Nav. Gen. It.	14 »	Napoli e Palermo	5120	3323	15,6	16
NORD AMERICA	La Veloce	21 »	Napoli	4816	2485	14,5	16

per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES** linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo/ netto	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni	
PERSEO	Nav. Gen. It.	2 Febr.	Barcellona e S. Vine.	4158	2202	15,02	19
SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	9 »	Barcell. e Las Palmas	5278	3314	14,7	19
REG. MARGHERITA	Nav. Gen. It.	16 »	Id.	3577	1933	16,70	19

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe i grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da **Genova** per **Rio-Janeiro** e **Santos**  
il 15 Febbraio 1905 partirà il vapore della «**VELOCE**»  
**Las Palmas**  
Stazza lorda tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Toccando Napoli e Tenerife

Partenza Postale da **Genova** per l'**America Centrale**  
il 4 Febbraio 1905 partirà il Vapore della **VELOCE**  
**Centro America**  
Stazza lorda Tonn. 1862 - netta 1222 - Velocità miglia 11,7 all'ora.  
Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 24 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Tenerife, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curacao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per **Bombay** e **Hong-Kong** tutti i mesi.  
Linea da Venezia per **Alessandria** ogni 15 giorni. — III Classe L. 8010 con Vito e Cuccetta  
Con viaggio diretto fra **Brindisi** e **Alessandria** nell'andata.  
N.B. — Coincidenze con il **Mar Rosso**, **Bombay** e **Hong-Kong** con partenze da Genova.

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **signor Antonio Piretti in Udine Via Aquileia 94**  
Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «**Navigazione**» oppure «**La Veloce**». Udine. Telefono 234.

**AMARO BAREGGI**  
a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**  
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore  
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**  
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.  
**E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.**  
Deposito per Udine presso i farmacisti **Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame** Piazza V. E. e **Fabris** Angelo

**LIQUORE STREGA**

**TONICO DIGESTIVO**  
Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento  
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.  
Richiedere sull'etichetta la **Marca Depositata**, e sulla capsula la **Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.**